

**COMMISSARIO di GOVERNO**

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

DECRETO n. 265 del 79 MAG. 2017

OGGETTO: Affidamento dei servizi di ingegneria di Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione, liquidazione, contabilità, Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione relativi all'intervento: "Lavori di consolidamento e sistemazione del tratto di strada della Via Colombo" in territorio del Comune di Resuttano relativi all'intervento Patto per il SUD. Resuttano – codice ReNDiS 19IR067/G1 - CUP J16J16001790001
Nomina commissione di gara

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana approvato con D.P. 28.02.1979 n.70;
- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n°241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n°367 "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili" che all'articolo 8 disciplina i programmi comuni fra più amministrazioni;
- Vista** la Legge 15 maggio 1997, n°127, "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo" e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n°112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n°59" ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n°152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Visto** la Direttiva 2007 /60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Considerati** gli esiti dell'istruttoria tecnica condotta dalla competente struttura regionale e dal Dipartimento Regionale dell'Ambiente;
- Visto** il D.P.Reg. 5 dicembre 2009, n°12, con il quale è stato approvato il regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n°19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali, ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione e che assegna al Dipartimento Regionale dell'Ambiente i compiti, tra gli altri, in materia di difesa del suolo;
- Visto** il Decreto del Consiglio dei Ministri del 27 maggio 2014 con il quale è istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri la Struttura di Missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche;
- Visto** l'art.10 del D.L. 24 giugno 2014, n°91 – pubblicato nella GURI n°144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi





COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n°191;

Vista

la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”;

Visto

l'art.7 del decreto legge 12 settembre 2014 n°133 convertito, con modificazioni, dalla L.164 del 11 novembre 2014 ed in particolare il comma 2 del citato art.7 con il quale si prevede che: “A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare....Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116”

Visto

altresi il comma 9 del citato art.7 del D.L. 133/2014 il quale prevede che la Struttura di missione operi di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare nelle attività pianificatorie, istruttorie e di ripartizione delle risorse finanziarie finalizzate alla realizzazione degli interventi per la mitigazione del dissesto idrogeologico.

Considerati

i gravi eventi calamitosi che hanno di recente interessato la Regione Siciliana con perdita di vite umane e danni economici notevolissimi che hanno comportato l'emaneazione di una serie di Ordinanze di Protezione Civile,

Visto

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art.10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n°91;

Vista

la Delibera CIPE 32 del 20 febbraio 2015 che oltre ad individuare risorse disponibili a legislazione vigente pari a 150 milioni di euro per l'avvio degli interventi più urgenti di contrasto al rischio idrogeologico nelle aree metropolitane e aree urbane con maggiore popolazione esposta al rischio, ai commi 1 e 4 dell'art.1:

1.1 al fine di assicurare l'avvio degli interventi più urgenti di contrasto al rischio idrogeologico e tempestivamente cantierabili, caratterizzati da un livello prioritario di rischio e ricadenti nell'ambito delle aree metropolitane e urbane, come definite nelle premesse della stessa delibera, è assegnato al Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del mare l'importo di 450 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione afferenti alla programmazione 2014-2020.

1.4 con l'obiettivo di stimolare l'efficace avanzamento, in particolare nel Mezzogiorno, delle attività progettuali delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico, da inserire nel Piano nazionale contro il dissesto 2015-2020, sono assegnati 100 milioni di euro del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 al Ministero dell'Ambiente e della tutela





COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

del Territorio e del mare da destinare alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015, con il quale, ai sensi dell'art.7, comma 2 del decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n.164, sono stati individuati gli interventi di riduzione del rischio alluvionale tempestivamente cantierabili, in quanto dotati di progettazione definitiva o esecutiva, che fanno parte del "Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane" con alto livello di popolazione esposta al rischio, individuati con i criteri e le modalità stabilite dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015;
- Visto** l'art.55 della legge 28 dicembre 2015, n°221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la delibera CIPE 32/2015, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazione nei quadri economici dei progetti definitivi approvati ove la progettazione sia stata finanziata a valere sulle risorse affluite al Fondo;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 luglio 2016, recante modalità di funzionamento del "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" ed in particolare l'art. 2 che prevede come "...Sono beneficiari delle risorse del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» i Presidenti delle regioni, in qualità di commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art.7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n°133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n°164".
- Vista** la nota del 31 dicembre 2015 n°5834 con la quale il Commissario delegato ha autorizzato il proseguimento, senza soluzione di continuità, di tutte le attività previste nell'Accordo di Programma siglato il 30 marzo 2010 e dei successivi atti integrativi;
- Visto** il D.P. Reg. n°920 del 5 marzo 2015, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Protezione Civile, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n°49 del 26.02.2015;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n°518 del 18 marzo 2015, adottato nelle funzioni di Commissario Delegato ex art.10 legge 11 agosto 2014, n°116, con il quale l'ing. Calogero Foti viene nominato Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, di cui all'allegato 1 del sopracitato Accordo di Programma;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n°529/Gab del 03.7.2015, con il quale l'ing. Calogero Foti, nella qualità di Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento di Protezione Civile, è stato confermato Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera CIPE n°26 del 10 agosto 2016 (Fondo sviluppo e coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse. Gazzetta n. 267 del 15 novembre 2016), con la quale, nell'ambito del riparto del Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud", assegnando alla Regione Siciliana un importo di 2.320,4 milioni di euro diversamente suddivisi per aree tematiche



COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

d'intervento;

- Considerato** che nella citata Delibera CIPE n°26 del 10 agosto 2016 sono previsti interventi per il riassetto del territorio, diversamente suddivisi per ambiti di intervento, per un totale di € 591.448.516,66 al fine di attivare interventi di difesa del suolo da fenomeni di dissesto idrogeologico;
- Visto** l'art. 1 della stessa delibera che prevede come le risorse assegnate consentono alle regioni e città metropolitane beneficiarie l'avvio delle attività necessarie all'attuazione degli interventi e delle azioni finanziati così come previsto alla lettera i) del comma 703, art. 1 della legge n. 190/2014.
- Preso atto** che la lettera i) del citato comma 703 dell'art. 1 della legge n. 109/2014 prevede come le assegnazioni del CIPE di risorse al piano stralcio e ai piani operativi approvati consentono a ciascuna amministrazione l'avvio delle attività necessarie all'attuazione degli interventi e delle azioni finanziati;
- Visto** il "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio.
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n°301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti - allegato A - contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire per ogni annualità;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n°358 del 26 ottobre 2016 concernente "Modifica deliberazione della Giunta regionale n°301 del 10 settembre 2016 - Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana - Approvazione rimodulazione interventi";
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n°587/Area 1/S.G. del 23 novembre 2016 con il quale vengono delegate le funzioni di Commissario Straordinario per l'espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico al dott. Maurizio Croce, Assessore regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- Vista** la nota 8341/GAB/1 del 13/12/2016 dell'Assessore Regionale al Territorio ed Ambiente con la quale si propone di deliberare in Giunta Regionale sulla gestione e monitoraggio e controllo delle risorse finanziarie destinate all'obiettivo strategico "Rischio Idrogeologico" di cui alla Delibera CIPE 26/2016;
- Visto** che in particolare, dalla sopracitata proposta si evince che ricade nei compiti dell'Ufficio del Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana ex lege 164/2014 l'attuazione prevista della Delibera CIPE 26/2016;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n°411 del 13 dicembre 2016 con la quale, condividendo la proposta dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente, sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana ex lege 164/2014 - la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico, il cui fabbisogno complessivo pari ad € 591.448.516,66 dovrà essere accreditato direttamente sulla contabilità speciale n°5447 intestata al suddetto Commissario;
- Visto** il Decreto commissariale n. 573 del 22 dicembre 2016 con il quale è stato disposto il





COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

funzionamento dell'Ufficio commissariale cui demandare l'attuazione degli interventi di difesa del suolo di cui al Patto per Lo Sviluppo della Regione Siciliana sottoscritto il 10 settembre 2016;

- Vista** la deliberazione n.5 dell'11 gennaio 2017 della Giunta di Governo Regionale;
- Vista** la deliberazione n.55 dell'31 gennaio 2017 della Giunta di Governo Regionale;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla Delibera CIPE 26/2016;
- Visto** Part. 21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs 195/2009, ed in particolare l'art. 1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;
- Precisato** che il Commissario Straordinario deve provvedere alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emanando gli atti e i procedimenti e curando tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;
- Visto** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* (nel seguito “Codice”);
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE», per le parti che rimangono in vigore dopo l'emanazione del citato Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- Visto** Part. 9 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133 (Capo IV Misure per la semplificazione burocratica);
- Visto** il parere della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile del 15 aprile 2011, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato, non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94, e pertanto *“deve intendersi applicabile il “D. Lgs 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207” agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”*;



COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

- Visto** che tra gli interventi previsti a valere sul Patto del Sud è compreso l'intervento – Lavori di consolidamento e sistemazione del tratto di strada della Via Colombo nel Comune di Resuttano (CL), per un importo complessivi pari ad € 853.313,81 oltre IVA;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 583 del 30/12/2016 con il quale è stato nominato responsabile Unico del Procedimento il Geom. Giuseppe Barbieri, nato a Resuttano (CL) il 05/12/1955, dell'U.T.C. del comune di Resuttano;
- Visto** l'intervento: "Lavori di consolidamento e sistemazione del tratto di strada della Via Colombo nel Comune di Resuttano (CL)", per un importo complessivi pari ad € 853.313,81 oltre IVA;
- Vista** la nota prot. 1777 del 07/04/2017 con la quale il RUP ha provveduto a trasmettere alla Stazione Appaltante il progetto esecutivo relativo all'intervento in oggetto e l'attestazione di conformità agli originali degli elaborati in formato PDF e acquisita agli atti al protocollo n 2254 del 10 aprile 2017;
- Vista** la nota prot. n. 2033 del 21/04/2016, acquisita agli atti al protocollo n. 2405 del 24 aprile 2017, con la quale il RUP in ordine alla procedura per l'affidamento dei servizi di direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione, liquidazione, contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativi ai lavori in oggetto indicati, ha rappresentato quanto segue:
- che il progettista dei lavori di che trattasi non può espletare l'incarico relativo alla direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione, liquidazione, contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, atteso che il protocollo di intesa stipulato tra l'Ufficio del Genio Civile di Caltanissetta ed il Comune di Resuttano in data 14/11/2011, debitamente ratificato dal Dirigente Generale dell'Assessorato Reg.le delle Infrastrutture e della Mobilità – Dipartimento Infrastrutture, Mobilità e Trasporti con nota prot. n. 10533 del 01/02/20112, riguardava soltanto l'attività di progettazione art. 90, comma 1, lett. C del D. Lgs. N. 163/2006 e s.m.i. Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, recepito dall'art. 1 della L.R. 12 luglio 2011 n. 12;
 - che questo U.T.C., stante la specificità degli interventi, non può procedere alla direzione dei lavori dell'opera in oggetto indicata, attesa la mancanza di figura professionale laureata nell'organico, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. a) del D. Lgs. N. 50/2016.
- Dato atto** che, per quanto sopra evidenziato, per il prosieguo delle attività necessarie ai fini della realizzazione dei lavori in oggetto si rende necessario procedere con le fasi di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura ai soggetti di cui al penultimo capoverso dell'art. 157, comma 2 del Codice;
- Considerato** che l'importo delle competenze tecniche lorde stimato per la realizzazione dei predetti servizi di ingegneria ed architettura - determinato secondo con le modalità del Decreto Giustizia 17/06/2016, pubblicato sulla G.U. il 27/07/2016, come stabilito all'art. 24, comma 8 del Codice, ammontano ad € 46.058,38 oltre oneri e IVA;
- Visto** il decreto a contrarre n 220 del 28/04/2017, attraverso il quale, tra l'altro si è determinato:
- ✓ di prendere atto dell'approvazione e finanziamento dell'intervento;
 - ✓ di autorizzare la procedura di gara d'appalto per l'affidamento del contratto relativo ai servizi di direzione dei lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione, liquidazione, contabilità, coordinamento della sicurezza in esecuzione per la realizzazione dell'intervento in oggetto;





COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

- ✓ la gara sarà svolta con **procedura negoziata** di cui all'art. 36, comma 2, lettera b), del Codice, invitando n. 5 operatori economici, scelti dall'Albo dei professionisti della stazione appaltante;
- ✓ il criterio di aggiudicazione è quello dell'**offerta economicamente più vantaggiosa** individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 del medesimo Codice.
- ✓ I criteri di valutazione delle offerte, in armonia con le disposizioni del Codice e delle Linee guida ANAC, sono individuati nei seguenti parametri:
 - a) *professionalità e adeguatezza dell'offerta desunta da un numero massimo di tre servizi relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, secondo i criteri desumibili dalle tariffe professionali;*
 - b) *caratteristiche metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico;*
 - c) *ribasso percentuale unico all'onorario delle fasi prestazionali della tavola Z-2 del Decreto Giustizia 17/06/2016, pubblicato sulla G.U. il 27/07/2016 (comprensivo di rimborso spese) indicato nell'offerta economica;*

per la cui valutazione verrà istituita una apposita Commissione di gara per l'espletamento di tutte le funzioni di competenza.

Vista la lettera di invito prot. 2501 del 03/05/2017, i modelli e gli schemi di gara approvati con decreto di cui innanzi n.220 del 28/04/2017;

Vista la pubblicazione della procedura di gara sulla piattaforma telematica, avvenuta in data 03/05/2017;

Vista l'attestazione di conformità degli elaborati del progetto esecutivo agli originali in formato PDF, del geom. Giuseppe Barbieri n.q. di RUP forniti alla Stazione Appaltante e messi a disposizione dei concorrenti sulla piattaforma telematica;

Considerato che la Procedura di gara è gestita interamente con sistemi telematici;

Considerato che la data ed il luogo per l'apertura delle offerte, presentate per via telematica sulla sezione GARE del sito web <https://appalti.ucomidrogeosicilia.it/professionisti/vendor/>, è stato fissato a mezzo comunicazione telematica alle ore 15:00 del giorno 22/05/2017 presso la sede del Commissario di Governo della Regione Sicilia di Via C. Nigra, 5 Palermo, giusta comunicazione telematica del a tutti gli operatori invitati trasmessa in data 16/05/2017;

Considerato che il termine fissato per la presentazione delle buste per via telematica sulla sezione GARE del sito web <https://appalti.ucomidrogeosicilia.it/professionisti/vendor/> era fissato entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 17/05/2017;

Considerato che occorre esperire, in seduta pubblica, l'esame delle offerte pervenute;

Considerato che per procedere all'esame e alla valutazione delle offerte si rende necessaria la nomina di una Commissione composta di soggetti di piena fiducia dell'Amministrazione, funzionari interni della struttura commissariale e professionalmente qualificati;

Considerato pertanto che l'ufficio del Commissario Straordinario Delegato, nelle more dell'istituzione dell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici, di cui all'art. 78 del dlgs 50/2016, può avvalersi, di personale interno competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza, tali da garantire l'espletamento delle attività di disamina delle offerte, come previsto all'art. 216 comma 12 del dlgs 50/2016;





COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

Considerata l'urgenza che gli interventi di tutela del dissesto idrogeologico richiedono;

Tutto ciò premesso e considerato

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 c. 4 del decreto legge n. 185/09, come richiamato dall'art. 17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 10 dicembre 2010, e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133 (Sblocca Italia), convertito nella legge 11 novembre 2014 n°164.

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Di nominare, la seguente Commissione per la valutazione delle offerte pervenute per via telematica nei termini, presentate da parte delle imprese invitate sulla sezione GARE del sito <https://appalti.ucomidrogeosicilia.it/professionisti/vendor/> :

- ✓ ing. **Ciro Azzata**, nato a Marineo (PA) il 12.05.1974, residente a Marineo in via Ettore Majorana n.8, C.F.: ZZRCRI74E12E957B, in qualità di **presidente**;
- ✓ ing. **Marco Ferrante**, nato a Palermo il 05.08.1971, residente a Palermo in via Alla Falconara 2/d, C.F.: FRRMRC71M05G273E, in qualità di **componente**;
- ✓ arch. **Salvatore Badalamenti**, Nata a Palermo il 11.03.1974, residente ad Palermo in via Messina Marine 600, C.F.: BDLSVT74C11G273C, in qualità di **componente**;
- ✓ ing. **Adriano Grassi**, nato a Napoli il 09.05.1974, residente a Messina in Via Nuova Panoramica dello stretto n. 480, C.F.: GRSDRN74E09F839L, con funzione di **segretario** (per le sole operazioni in piattaforma telematica);

disponendo che il Presidente ed i Componenti della Commissione di Gara garantiscano la loro continua presenza alle operazioni di gara che dovranno essere svolte con solerzia in ragione della somma urgenza della presente procedura.

Art. 3

Al momento dell'insediamento sia il Presidente che i componenti della Commissione così costituita come da precedente articolo, dovranno comunicare eventuali motivi ostativi o cause di incompatibilità con le funzioni a loro assegnate;

Di precisare che i lavori in seduta pubblica della Commissione di gara si terranno presso la sede della Struttura del Commissario di Governo della Regione Sicilia, in Palermo, alla Via Costantino Nigra n.5, **in data 22 maggio 2017, a partire dalle ore 15.00.**

Stante la brevità dei termini per l'avvio delle operazioni di gara, il presente Decreto dovrà essere anticipato brevi manu ai Componenti della Commissione di gara.

Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione ex D.lgs 33/2013, sarà trasmesso agli incaricati, al Soggetto Attuatore, al RUP, all'Ufficio di Ragioneria, all'Area Gestione Amministrativa Interventi ed al Servizio di Monitoraggio di questa Struttura Commissariale, per quanto di competenza.

La Struttura Commissariale curerà l'esecuzione del presente provvedimento.

Il Soggetto Attuatore
 Dirigente Generale DRPC Sicilia

